

“La Buona Scuola”

le nostre proposte di lavoro e le iniziative di mobilitazione

Analisi dei contenuti della Legge 107/15 e iniziative di mobilitazione e contrasto nell'Ordine del giorno approvato dal Comitato direttivo nazionale della FLC CGIL. 20/07/2015

Ordine del giorno del Comitato direttivo nazionale della FLC CGIL sulla legge del Governo sulla scuola

Il Comitato Direttivo nazionale della FLC CGIL, riunitosi il giorno 20 luglio 2015, esprime un giudizio fortemente negativo sulla legge 107/15 e ne rigetta decisamente i contenuti fondamentali. La legge 107/15 è fondata su di un impianto arretrato e autoritario, che nega democrazia e diritti, privo di una visione strategica e in contrasto con i principi costituzionali della libertà di insegnamento e del diritto allo studio. Peggiorerà la qualità della scuola pubblica e aumenterà le disuguaglianze sociali e territoriali del Paese. Essa, inoltre, favorisce finanziariamente le scuole private, trasferisce ampi poteri di intervento al Governo attraverso un numero eccessivo di deleghe, peraltro non ben delineate sul piano dei principi e dei criteri su cui esse devono essere esercitate, afferma una gestione aziendalistica e autoritaria della scuola, scardinando l'autonomia scolastica e consegnando le istituzioni scolastiche a un rapporto subalterno con le imprese.

La FLC CGIL ribadisce anche il giudizio negativo sul Jobs act e i decreti attuativi che tolgono diritti ai lavoratori e stabiliscono un ulteriore attacco all'obbligo scolastico con l'attivazione di estese sperimentazioni di apprendistato, a partire dai 15 anni, e il trasferimento delle competenze relative alla scuola secondaria di II grado al ministero del lavoro. Nonostante le dichiarazioni e la propaganda dei media, allineati al pensiero governativo, non viene risolto il problema del precariato. Le assunzioni sono di gran lunga inferiori a quanto annunciato e vengono tagliati fuori decine di migliaia di docenti e Ata che la giustizia europea ha imposto di stabilizzare per i diritti da essi maturati, prima che si proceda alla regolare indizione dei concorsi.

Con arroganza e supponenza, attraverso questa legge, il Governo ha voluto scardinare la contrattazione sulle materie di pertinenza negoziale

e limitare ogni forma d'intervento sindacale. Si vuole cancellare la partecipazione anche attraverso gli organi consultivi istituzionali, come il CSPI appena eletto il 28 aprile 2015. È evidente la volontà di sostituire la contrattazione collettiva con una pratica neocorporativa attribuendo ai dirigenti scolastici e ai comitati di valutazione funzioni e autorità salariali. Coerentemente con quanto sostenuto nel corso delle lunghe lotte unitarie che hanno visto una partecipazione e una mobilitazione, fra le più ampie di sempre, di docenti, Ata, dirigenti, studenti, genitori, mondo accademico, associazioni e movimenti, è prioritario approntare tutti gli strumenti necessari per far sì che le misure destinate a stravolgere i cardini democratici e partecipativi della scuola pubblica non vengano portate a effetto.

La nostra mobilitazione contro i contenuti inaccettabili di questa legge deve continuare con forza e determinazione nelle scuole e nel Paese, con la partecipazione delle RSU e degli organi collegiali. L'azione di contrasto alla legge e l'affermazione di una diversa idea di scuola va coniugata con la rivendicazione del rinnovo del contratto nazionale nei settori pubblici. Per questo, il Comitato Direttivo nazionale della FLC CGIL propone un piano di iniziative, a partire dal primo giorno di scuola, e dà mandato alla Segreteria nazionale di compiere tutti i passi necessari per mantenere un profilo fortemente unitario delle mobilitazioni con le altre Organizzazioni sindacali, coinvolgendo anche studenti, genitori, associazioni, movimenti e le altre categorie di lavoratori. La lotta contro l'applicazione della legge deve essere parte fondamentale di quella più generale per l'alternativa alle politiche del Governo che danneggiano i lavoratori, i pensionati, i precari. La

battaglia per una vera buona scuola deve coinvolgere parti sempre più ampie della società, perché da un'istruzione di qualità e garantita a tutti dipendono il valore attribuito al lavoro, l'uguaglianza sociale e la democrazia.

Queste le principali proposte di lavoro e le mobilitazioni di dirigenti, docenti e ATA:

- *Iniziative sindacali*: assemblee unitarie, negli istituti e fuori, il primo giorno di scuola; assemblea nazionale unitaria delle RSU l'11 settembre a Roma;
- *ricorsi giudiziari*: valutazione con gli uffici legali dei profili di illegittimità e di incostituzionalità contenuti nel testo normativo (lesione del diritto allo studio, della libertà di insegnamento, delle prerogative contrattuali, delle prerogative degli Organi collegiali e in particolare del Collegio dei Docenti, ecc.);
- *strumenti operativi*: apprestare strumenti di lettura e interpretazione del testo di legge e di linee guida che indichino a dirigenti scolastici, docenti e Ata, nonché ai genitori e gli studenti le modalità per non applicare le parti che ledono il diritto allo studio, la libertà di insegnamento, la collegialità e le prerogative negoziali quale unica sede dove possono essere discusse e attribuite le risorse dei 200 milioni del cosiddetto bonus docente, togliendolo al Comitato di valutazione. Su queste risorse è indispensabile che all'inizio dell'anno scolastico le RSU chiedano ai dirigenti l'apertura immediata del tavolo negoziale, affinché esse siano utilizzate con le finalità e i criteri del FIS e in coerenza con i POF. È necessario che i collegi dei docenti sostengano le azioni delle RSU con specifiche delibere. Il Comitato di valutazione deve limitare il suo intervento all'anno di prova dei neo immessi in ruolo. I collegi dovranno sostenere, con appositi ordini del giorno, la battaglia dei colleghi che parteciperanno ai Comitati di valutazione per ricondurre l'utilizzo dei finanziamenti del bonus alla contrattazione di istituto, condividendo la decisione nei consiglio di istituto con genitori e studenti. Inoltre, per ciò che concerne gli *aspetti più propriamente professionali*, in coerenza con le lotte finora svolte, bisogna impegnarsi a salvaguardare sia *l'autonomia docente*, tenendola al riparo da una valutazione mortificante e inaccettabile in quanto basata su criteri e meccanismi che rompono il principio della collegialità, che *l'autonomia del dirigente*, spogliato della sua specificità scolastica e ridotta a un ruolo gerarchico - burocratico e a funzione di autorità salariale, del tutto estranei al suo profilo di dirigente educativo ed esponente di una comunità autonoma e di un organo costituzionale;
- *sul piano sindacale* si apra una stagione di lotta (si lavorerà per giungere ad una manifestazione nazionale a ottobre con

sciopero generale) per la riconquista dei tavoli contrattuali nazionali in tutti i settori pubblici. In questo contesto si valuterà l'opportunità di procedere al blocco delle attività aggiuntive di docenti e ATA. Tutto ciò al fine di ottenere nella prossima legge di stabilità uno stanziamento di risorse adeguate al recupero del potere di acquisto dei salari. Si tratta di un diritto esigibile sancito anche dalla recente sentenza della Corte costituzionale. A settembre ci sarà l'audizione sul ricorso promosso dalla FLC per rivendicare il rinnovo dei contratti in tutti i settori della conoscenza. Tale diritto non può essere aggirato con tecniche dilatorie come quella della preventiva e pregiudiziale richiesta di definizione dei comparti (Legge Brunetta), da rinviare a un momento successivo alla conclusione delle trattative. In questa direzione è auspicabile un forte coordinamento della Confederazione che faccia da connettore con le altre categorie del pubblico impiego per accelerare l'apertura dei tavoli negoziali, parte economica e normativa, e, in assenza di risposte, promuovere le necessarie iniziative di lotta. È necessario verificare la possibilità di definire piattaforme unitarie in tutti i comparti della conoscenza, sulla base delle proposte approvate dal Comitato direttivo.

- Infine, sulla proposta del *referendum abrogativo*. Pur consapevoli delle criticità e incognite che tale strumento presenta, la FLC ritiene che possa essere una strada da percorrere, nei tempi opportuni, per contrastare questa legge. Occorre però che l'iniziativa referendaria sia sostenuta da un vasto schieramento di forze sociali, di personalità della cultura, partiti e associazioni. I contenuti, i tempi e i modi di procedere devono essere concordati e condivisi largamente dal basso e da quanti hanno animato le mobilitazioni di questi mesi, unitamente alle proposte che in questi anni abbiamo fatto per rafforzare e rilanciare l'assetto e il ruolo democratico della scuola della Costituzione. Il CDN deciderà le forme di adesione e sostegno da parte della FLC.

Il Comitato Direttivo Nazionale della FLC CGIL impegna tutto il gruppo dirigente a elaborare un piano di azioni che sia in grado, a partire dall'ultima decade di agosto, di coinvolgere le RSU e il quadro diffuso della nostra organizzazione sulle iniziative di mobilitazione decise in modo ampio, diffuso e capillare a partire dall'inizio dell'anno scolastico. È fondamentale che la Confederazione, a tutti i livelli, sostenga la mobilitazione e valorizzi la funzione sociale della scuola pubblica ricomponendo lotte e vertenze dell'insieme del mondo del lavoro. Per questo, dal movimento della scuola deve partire un appello a tutto il mondo del lavoro per la costruzione di un fronte comune di iniziative.

Docenti precari: la domanda per le fasi b) e c) delle assunzioni entro il 14 agosto

Il Miur con il [Decreto del Direttore generale 767 del 17 luglio 2015](#) ha fornito le indicazioni per la presentazione della **domanda di partecipazione alle fasi b) e c) del piano straordinario di assunzioni**. Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale - "Concorsi ed Esami" del 21 luglio 2015 è stato pubblicato il relativo avviso che ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La domanda si presenta attraverso le istanze online del Ministero dell'Istruzione **dalle ore 8 del 28 luglio fino alle ore 14 del 14 agosto 2015**.

Chi può presentare la domanda

Possono presentare la domanda tutti gli inclusi a pieno titolo nelle graduatorie dei Concorsi ordinari 2012 e nelle graduatorie ad esaurimento che non siano già assunti in ruolo come docenti nella scuola statale.

Cosa va indicato nella domanda

- se si inclusi sia nelle graduatorie del concorso che in quelle ad esaurimento va indicato da quali delle due procedure si intende ottenere l'assunzione
- se si è specializzati per il sostegno va indicata la priorità tra posto comune e sostegno
- per tutti va indicato l'ordine di preferenza tra tutte le province, a livello nazionale.

Come avverranno le assunzioni nelle due fasi

Le procedure di assunzione nelle fasi b) e c) saranno automatizzate e terranno conto di tutte le graduatorie di inclusione (e del relativo punteggio) secondo l'ordine delle province indicato. In ognuna delle due fasi avranno la priorità gli inclusi nelle graduatorie del concorso.

Le questioni ancora da chiarire

È confermata la possibilità di non presentare la domanda, ma non è ancora chiarito se si resta nelle graduatorie ad esaurimento d'origine o meno.

Lo svolgimento separato delle fasi b) e c) rischia di creare disparità di trattamento tra gli aspiranti.

Non è ancora chiarito in che modo si possano applicare a livello nazionale le riserve dei posti (ad es. Legge 68/99, legge 407/98).

Il nostro giudizio

Si conferma ancora una volta che le norme contenute nella legge risultano **poco chiare, di difficile applicazione, foriere di un ampio contenzioso.**

Chiederemo ulteriori chiarimenti al Ministero al fine di garantire il massimo di trasparenza alle varie fasi delle assunzioni e la piena tutela dei diritti dei singoli aspiranti.

- [decreto del direttore generale 767 del 17 luglio 2015](#)
[presentazione domande fasi b e c assunzioni docenti 2015 2016](#)

Assemblea docenti inseriti nelle GAE di Mantova e nelle graduatorie dei concorso ordinari

Venerdì 31 luglio 2015 alle ore 9 (precise!)
Salone "Enore Motta" primo piano ore 9 precise
Via Argentina Altobeli 5 – Mantova

Ordine del giorno:

- **Come funziona l'area di Istanze OnLine**
- **Procedure di presentazione on line delle domande ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato (fase B)**

Docenti precari
le istruzioni del Ministero per la fase a) delle assunzioni

Il Miur con la [nota 21739 del 22 luglio 2015](#) (come rettificata con la [nota 21828/15](#)) ha fornito indicazioni agli uffici periferici per le **assunzioni previste nella fase a)** del piano straordinario: copertura di tutti i posti in organico di diritto non assegnati nella [fase 0](#).

Nella nota si ricorda che il provvedimento di autorizzazione formale è in corso di registrazione e che è comunque **possibile procedere con le assunzioni.**

Si ricorda che **a questa fase partecipano** i docenti inseriti a pieno titolo nelle **graduatorie dei concorsi del 2012** (essendo state soppresse quelle dei concorsi precedenti a conclusione della fase 0) e nelle **graduatorie ad esaurimento**. La ripartizione dei posti tra le due procedure sarà al 50% come previsto dal testo unico.

Non possono partecipare alle procedure di assunzione coloro che siano già assunti in ruolo come docenti nella scuola statale per qualunque insegnamento, anche nella fase 0. La rettifica alla nota (vedi [nota 21828/15](#)) ha ribadito quanto espressamente previsto dalla [Legge 107/15](#).

Alla nota 21739 è allegata una [tabella di ripartizione dei posti disponibili](#) in organico di diritto che differisce per alcune unità (in aumento) da [quella fornita](#) per le assunzioni della fase 0.

La legge 107/15 prevede, al [comma 95](#), la copertura di tutti i posti vacanti e disponibili in organico di diritto. Chiederemo al Ministero che **siano resi disponibili** per i ruoli anche **tutti i posti che dovessero liberarsi** entro il termine delle operazioni anche a seguito di assunzioni di docenti già di ruolo per altri insegnamenti e/o province.

[Legge 107 del 13 luglio 2015](#)

[omissis]

95. Per l'anno scolastico 2015/2016, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato ad attuare un piano straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale docente per le istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado, per la copertura di tutti i posti comuni e di sostegno dell'organico di diritto, rimasti vacanti e disponibili all'esito delle operazioni di immissione in ruolo effettuate per il medesimo anno scolastico ai sensi dell'articolo 399 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 [omissis].

- [nota 21739 del 22 luglio 2015 rettificata assunzioni docenti fase a 2015 2016](#)
- [nota 21739 del 22 luglio 2015 tabella ruoli docenti 2015 2016 fase a](#)
- [nota 21828 del 22 luglio 2015 rettifica nota 21739 15 assunzioni docenti fase a 2015 2016](#)

Contenuti Correlati

- [Immissioni in ruolo entro il 31 agosto 2015: docenti, l'informativa relativa ai numeri del turn over e della stabilizzazione dei posti di sostegno](#)
- [Docenti precari: la domanda per le fasi b\) e c\) delle assunzioni entro il 14 agosto 2015](#)

IL NOSTRO SPECIALE

TABELLE DOCENTI INCLUSI IN GAE E CONCORSO 2012

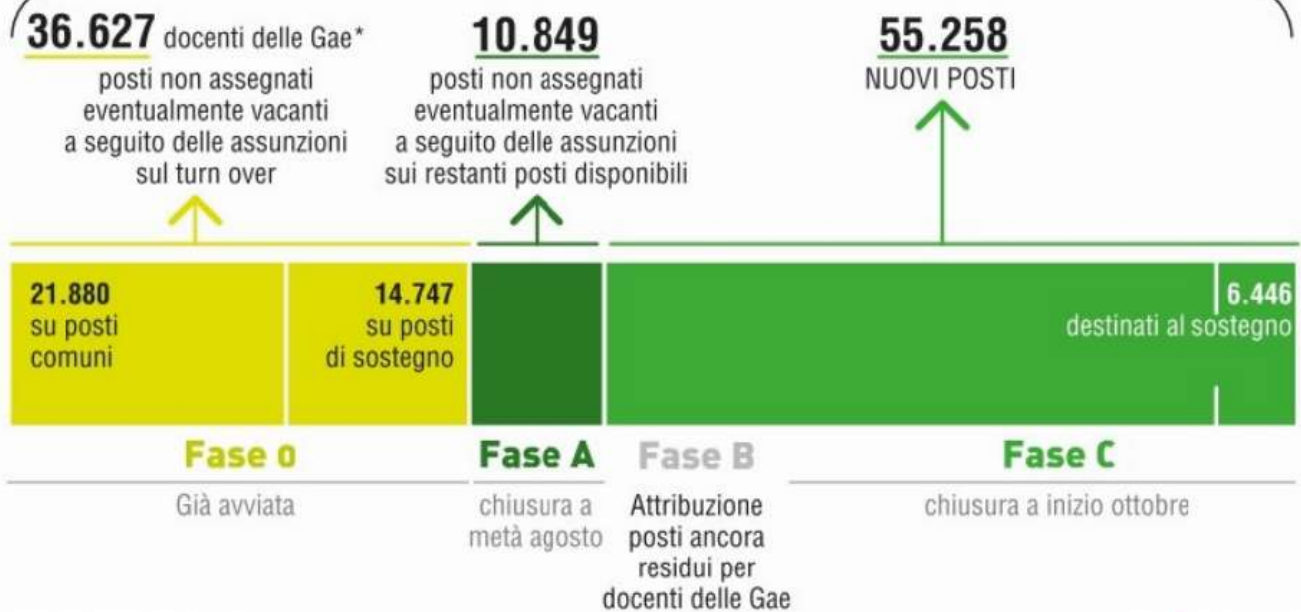
ISTRUZIONI OPERATIVE

DISPONIBILITÀ

Potenziamento della scuola

Il piano straordinario di assunzioni previsto dalla legge "Buona scuola"

102.734
Totale assunzioni previste



*Graduatorie ad esaurimento

ANSA centimetri

Vademecum per i precari: fasi e scadenze delle nuove selezioni

ROMA Entra nel vivo l'operazione "assunzioni" prevista nella Buona scuola. Sul sito del ministero dell'Istruzione è stato, infatti, pubblicato il bando per l'iscrizione alla procedura nazionale del piano straordinario di immissioni in ruolo previsto dalla riforma. La procedura riguarda i 55.258 nuovi posti del potenziamento, di cui 6.446 destinati al rafforzamento del sostegno. A questi si sommeranno i posti non assegnati eventualmente vacanti a seguito delle assunzioni sul turn over (36.627) e sui restanti posti disponibili (10.849). In totale saranno 102.734 le assunzioni quest'anno. Le domande dovranno essere presentate fra le ore 9 del 28 luglio e le ore 14 del 14 agosto attraverso il sistema di Istanze online del Miur (raggiungibile dalla home page). Nel periodo di invio delle domande sarà disponibile un servizio di assistenza telefonica dedicato. Le fasi delle assunzioni. Il ministero ha già avviato la fase a normativa vigente per l'assunzione a tempo indeterminato di 36.627 docenti (21.880 su posti comuni e 14.747 su posti di sostegno). I posti saranno coperti con docenti delle Graduatorie a esaurimento (Gae) e delle Graduatorie dei concorsi. Si tratta della cosiddetta fase "zero", che si svolge con le vecchie regole. I posti residui verranno riassegnati nelle fasi successive. I posti che ancora residueranno saranno attribuiti nella fase B, di carattere nazionale. La platea degli interessati è sempre quella delle Gae e delle graduatorie del concorso del 2012. Ma per partecipare a questa fase bisognerà aver presentato apposita domanda. I docenti in possesso di specializzazione potranno scegliere se privilegiare la nomina su posto di sostegno. Tutti coloro che faranno domanda dovranno mettere in ordine di preferenza tutte le province d'Italia. Successivamente (fase C) si assegneranno i 55.258 posti del potenziamento, quelli che servono a rafforzare e ampliare l'offerta formativa.

Fonte: Gazzetta di Mantova pag. 8 del 22 luglio 2015

Pubblicazione graduatorie provvisorie provinciali permanenti, aggiornate ed integrate (Concorsi personale ATA, a.s. 2014-15) (art.554 del Decreto legislativo 297/1994)

Con invito alla massima diffusione, si comunica che in data odierna sono depositate e pubblicate sul [sito di questo ufficio](#), le graduatorie provinciali permanenti provvisorie, aggiornate ed integrate relative ai concorsi per titoli del personale ATA – a.s. 2014-15 (art. 554 del D.L.vo. 297/94) dei seguenti profili professionali:

- Assistente Amministrativo – area B
- Assistente Tecnico – area B
- Collaboratore Scolastico – area A

Chiunque abbia interesse, ha facoltà di prenderne visione e, nel termine di dieci giorni (**entro il 31 luglio 2015**), presentare motivato reclamo scritto esclusivamente per errori materiali al dirigente dell'AT di Mantova che deciderà in merito, procedendo alle eventuali rettifiche anche d'ufficio.

I reclami dovranno essere formulati con precise e puntuali indicazioni delle doglianze: quindi, saranno presi in considerazione solo quelli che specificano l'eventuale rettifica richiesta.

Per effetto della legge sulla privacy, le graduatorie depositate e pubblicate non contengono alcuni dati personali e/o sensibili che concorrono alla costituzione delle stesse.

Gli interessati, o contro interessati, potranno eventualmente accedere ai dati "personali" secondo le modalità previste dalla legge sulla trasparenza degli atti amministrativi (legge 241/90 e successive modificazioni) direttamente presso questo AT – ufficio ATA, dal lunedì al venerdì (dalle ore 11.00 alle ore 13.00), il giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

I dirigenti in indirizzo sono invitati a dare la massima diffusione alla presente circolare tra il personale interessato.

La pubblicazione dei *movimenti* del personale ATA slitterà al **20 agosto mentre *le domande di utilizzazione e assegnazione provvisorie* potranno essere presentate dal **20 agosto al 26 agosto**.**

Organici scuola 2015/2016: personale ATA, la scheda di approfondimento FLC CGIL

La nostra scheda di approfondimento per un'analisi dettagliata della circolare ministeriale, delle Tabelle e note modificate.
22/07/2015

Come vi avevamo annunciato, **la FLC CGIL ha predisposto una scheda di approfondimento** che potrà essere un valido supporto per le segreterie, i dirigenti e le RSU, al fine di affrontare le problematiche connesse a ciascun profilo, relative alla determinazione dell'organico ATA nell'a.s. 2015/2016.

Nella scheda sono riportate le **Tabelle 1 e 2 con le relative note modificate** a seguito della revisione dei parametri introdotti dalla legge di Stabilità 2015.

Rammentiamo che, nell'ottica del conseguimento degli obiettivi prefissati dalla suddetta legge, dovrà essere adottato il decreto interministeriale (MIUR/MEF) di natura regolamentare di modifica dei parametri di calcolo previsti dal DPR 119/2009.

Sottolineiamo **l'importanza di definire un cronoprogramma con le RSU**, le quali hanno la prerogativa dell'informativa sindacale sulla consistenza degli organici, per analizzare in ogni scuola le reali e precise esigenze di funzionalità, laddove sussiste la scarsità di personale che può mettere a rischio la sicurezza, l'accoglienza, l'assistenza agli alunni con disabilità, il funzionamento dell'azione amministrativa delle segreterie e il rispetto del CCNL.

La FLC CGIL metterà in atto tutte le iniziative legali e sindacali per ripristinare gli ingiusti tagli subiti dal personale ATA e per la loro stabilizzazione.

- **[scheda flc cgil organici scuola personale ata a s 2015 2016](#)**

Contenuti Correlati

- [Organici scuola 2015/2016: personale ATA, approfondimento sulla circolare](#)

I docenti con diploma magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002 – Il Giudice del Lavoro di Pordenone dispone l'immediato inserimento nelle graduatorie ad esaurimento.

Tribunale di Pordenone – Ordinanza n. 1016 del 14 luglio 2015

Con l'accoglimento totale dell'[ordinanza n. 1016/2015 del 20.07.2015](#) il Tribunale di Pordenone – Sez. Lavoro – Giudice Dott. Angelo Riccio Cobucci, ritenuta giusta la domanda proposta in via d'urgenza e ritenuta utilmente formulata la domanda in forma cartacea con tutti i titoli e servizi oggetto di valutazione da parte del M.I.U.R., accoglie le domande delle ricorrenti tutte finalizzate all'inserimento nelle Graduatorie ad Esaurimento ad ogni effetto di legge e in particolare ai fini della loro partecipazione al piano straordinario di immissione a ruolo. (fonte: **Dirittoscolastico.it**)

NOTIZIE DALLA FLC NAZIONALE

Azione legale unitaria per impugnare la Legge 107/2015 ("La Buona Scuola")

Le organizzazioni sindacali avviano unitariamente i ricorsi per accertare i profili di illegittimità incostituzionale della norma.

22/07/2015

FLC CGIL, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals e Gilda avvieranno unitariamente un'**azione legale** finalizzata a sollevare la questione della **legittimità della legge sulla scuola** approvata di recente in specie sotto il profilo costituzionale a partire dalla limitazione della libertà di insegnamento, delle prerogative contrattuali e delle deleghe spaventosamente ampie. A questo fine saranno messi in campo una **molteplicità di interventi** per contrastare le parti della legge ritenute illegittime (chiamata diretta, estromissione del ruolo del sindacato e del CCNL, rapporti tra organi monocratici e organismi collegiali, ecc.)

Inoltre è intenzione delle organizzazioni sindacali di **procedere** da subito anche **nei confronti della Commissione Europea** per denunciare l'insufficienza delle misure contenute nel piano governativo sulla stabilizzazione che inopinatamente esclude docenti della scuola dell'infanzia, Ata e seconde fasce. Sarà oggetto di questa denuncia anche la norma sui 36 mesi fatta per punire con il licenziamento i lavoratori che li maturano anziché il datore di lavoro (in questo caso Miur) che non li stabilizza.

Verranno impugnati immediatamente anche tutti quei provvedimenti che sono stati emanati senza il preventivo parere del CSPI, esautorato dalla legge ma ripristinato con pieni poteri da ben due gradi di giudizio.

Questa molteplicità di iniziative legali si affianca alle altre numerose che i sindacati unitariamente stanno predisponendo in previsione della ripresa delle attività scolastiche a settembre per contrastare l'applicazione di una legge ritenuta deleteria per la scuola. L'unitarietà dell'azione sia sul piano sindacale che su quello legale rafforza e rilancia l'iniziativa **per impedire che** le misure volute dal Governo per stravolgere i caratteri democratici e partecipativi della scuola pubblica abbiano effetto.

Con decreto Prot. AOOUSPMN n° 4772 il Dirigente dell'**Ambito Territoriale di Mantova** ha disposto **la pubblicazione in data** 22 luglio 2015 **nel sito dell'Ambito Territoriale di Mantova delle graduatorie provinciali ad esaurimento definitive del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2015-16.**

Graduatorie

Scuola dell'Infanzia

- [graduatoria definitiva, in ordine di punteggio](#)
(file pdf da 42 kB)
- [graduatoria definitiva, in ordine alfabetico](#)
(file pdf da 58 kB)
- [graduatoria definitiva, elenco per il sostegno](#)
(file pdf da 7 kB)

Scuola Primaria

- [graduatoria definitiva, in ordine di punteggio](#)
(file pdf da 31 kB)
- [graduatoria definitiva, in ordine alfabetico](#)
(file pdf da 43 kB)
- [graduatoria definitiva, per l'insegnamento della lingua inglese](#)
(file pdf da 11 kB)
- [graduatoria definitiva, elenco per il sostegno](#)
(file pdf da 7 kB)

Scuola Media

- [graduatoria definitiva, per classi di concorso e in ordine di punteggio](#)
(file pdf da 27 kB)
- [graduatoria definitiva, in ordine alfabetico](#)
(file pdf da 15 kB)
- [graduatoria definitiva, elenco per il sostegno](#)
(file pdf da 4 kB)

Scuola Superiore

- [graduatoria definitiva, per classi di concorso e in ordine di punteggio](#)
(file pdf da 72 kB)
- [graduatoria definitiva, in ordine alfabetico](#)
(file pdf da 37 kB)
- [graduatoria definitiva, elenco per il sostegno](#)
(file pdf da 11 kB)

Ricorsista, il catalogo è questo...

Nel Don Giovanni di Mozart il fido Leporello decanta i successi del suo padrone leggendo alle signore corteggiate da Don Giovanni il catalogo delle donne da lui conquistate. "Madamina, il catalogo è questo...", e via un fiume di citazioni e di cifre.

La stessa impressione di tracimante profusione di proposte la si ha scorrendo il catalogo dei ricorsi che alcuni sindacati propongono alle decine di migliaia di docenti più o meno precari, o più o meno danneggiati dalle complicate alchimie assunzionali nelle quali si sono esercitati vari governi, e da ultima (*but not least*) anche la Buona Scuola.

Ecco un esempio di catalogo, tratto dal sito di un sindacato, che dice di aver individuato "le seguenti possibili azioni legali" (le riportiamo in sintesi):

Ricorso per coloro che, inseriti nelle Gae (provinciali) o nelle graduatorie di merito del concorso 2012 (regionali), saranno costretti a partecipare alla procedura di assunzione straordinaria su base nazionale, pur in presenza di posti in sede locale (art. 1, commi 96, 98, 100, 101, 102, 103 legge 107/2015).

Ricorso per gli idonei all'esito di procedure concorsuali bandite prima del 2012 per le classi di concorso non interessate alla procedura di cui al D.D.G. 82/2012. Per costoro, il comma 95 dell'art. 1 della legge 107/15 prevede la soppressione delle relative graduatorie anche nel caso in cui la classe di concorso interessata non sia stata oggetto della procedura concorsuale del 2012.

Ricorso per contestare la legittimità della previsione di attribuire per le fasi di assunzioni straordinarie (lettere b) e c) comma 98) priorità a coloro che sono inclusi nelle graduatorie concorsuali del 2012 rispetto a coloro che sono inclusi nelle GAE, violando il principio generale vigente delle quote paritarie al 50% tra concorso e GAE(art. 1, comma 100, legge 107/15).

Ricorso contro l'esclusione dalle procedure di assunzione dei docenti di ruolo. Al riguardo, infatti, il testo di legge prevede, al comma 104, l'esclusione dal piano di assunzioni dei docenti a tempo indeterminato, anche se inseriti nella GAE ovvero nelle graduatorie del concorso 2012, per diversa classe di concorso.

Ricorso per ottenere l'inserimento nel piano straordinario di assunzioni di coloro che sono abilitati oppure che hanno almeno 36 mesi di servizio unitamente all'abilitazione e non risultano inseriti nelle GAE o nella graduatoria del concorso 2012 (es. abilitati TFA, PAS).

Ricorso contro l'esclusione dal piano straordinario di assunzioni di tutti coloro che hanno maturato un requisito di servizio di almeno 36 mesi e non sono abilitati non essendo mai stato attivato il TFA per la loro classe di concorso (vedi ad esempio gli ITP).

Ricorso avverso l'esclusione dalla "sanatoria" di alcuni Dirigenti scolastici con contenzioso pendente (art. 1, commi 87 e 88 legge 107/15).

Ricorso avverso la eventuale mancata possibilità di inserimento per i non abilitati nella terza fascia delle graduatorie di circolo. E', infatti, previsto il futuro inserimento solo per coloro che siano in possesso dell'abilitazione. Il dirigente scolastico però, in caso di necessità, potrà stipulare contratti a tempo

determinato con docenti non abilitati senza il rispetto di alcun criterio derivante dalla presenza di graduatorie.

In relazione ai futuri concorsi, ricorso avverso l'eventuale esclusione dei laureati ante 2001/2002, viceversa ammessi alla passata procedura concorsuale del 2012. Il testo di legge prevede, infatti, la possibilità di partecipazione solo di coloro che siano in possesso dell'abilitazione (comma 110 legge 107/15).

Ma "Ovviamente quanto sopra prospettato non esclude che possano essere proposti ulteriori ricorsi"... Altri sindacati, vetero o nuovi, propongono altri cataloghi di ricorsi in una vertiginosa escalation. Prima o poi qualcuno dovrà chiedersi se tutto questo abbia un senso. O no?

Fonte: Tuttoscuola [redazione@tuttoscuola.com]

Caaf cgil Mantova informa...

Attività CAAF mese di Agosto

Con la presente si comunica che durante il mese di Agosto, in concomitanza con la chiusura del CAAF regionale dal 08/08 al 29/08, anche la filiale di Mantova garantirà solo la presenza di 1/2 operatrici per la sola fase dell'accoglienza, presso la sola sede di Mantova.

Si precisa che sarà POSSIBILE ELABORARE ISEE FINO AL 05/08, per poi riprendere regolarmente tutte le attività con il primo di Settembre.

Nel mese di Agosto saranno sospese totalmente le permanenze presso le sedi di Viadana, Ostiglia, Sermide, Poggio Rusco, Asola; per le sedi di Suzzara e Castiglione è garantita l'apertura fino al 07/08.

E' prevista la chiusura in tutte le sedi per tutti i sabati di Agosto.

Sarà cura della direzione del CAAF di Mantova, prima di fine mese, far avere alle zone i calendari delle presenze di Settembre.